



# Iniziative promosse dalla Regione nelle aree prioritarie

Elisabetta Sossich

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023



## Piano nazionale d'azione per il radon (art. 10 del d.lgs. 101/2020)

**Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e' adottato il Piano nazionale d'azione per il radon che definisce:**

- a) le strategie, i criteri e le modalita' di intervento per prevenire e ridurre i rischi di lungo termine dovuti all'esposizione al radon nelle abitazioni, negli edifici pubblici e nei luoghi di lavoro, anche di nuova costruzione, per qualsiasi fonte di radon, sia essa il suolo, i materiali da costruzione o l'acqua;
- b) i criteri per la classificazione delle zone in cui si prevede che la concentrazione di radon come media annua superi il livello di riferimento nazionale in un numero significativo di edifici;
- c) le regole tecniche e i criteri di realizzazione di misure per prevenire l'ingresso del radon negli edifici di nuova costruzione nonche' degli interventi di ristrutturazione su edifici esistenti che coinvolgono l'attacco a terra;
- d) gli indicatori di efficacia delle azioni pianificate.

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023





## Piano nazionale d'azione per il radon

- Entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del Piano, le Regioni adeguano i rispettivi ordinamenti alle indicazioni del Piano (art. 10 d.lgs. 101/2020).
- Le Regioni, sulla base delle indicazioni del Piano nazionale d'azione per il radon, promuovono campagne di informazione riguardanti la misurazione della concentrazione media annua di attività di radon e i mezzi tecnici disponibili per ridurre la concentrazione (art. 14 d.lgs. 101/2020).

**.....attualmente il Piano nazionale d'azione per il radon non è stato pubblicato**

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023





.....in assenza del Piano nazionale

## Le Regioni:

- sulla base di metodologie documentate, effettuano le misurazioni di radon, acquisiscono i relativi dati e **individuano le aree prioritarie** nelle quali la stima della percentuale di edifici che supera il livello di 300 Bq m<sup>-3</sup> e' pari o superiore al 15 per cento (art. 1, comma 3 d.lgs. 101/2020)

e nelle aree prioritarie individuate

- **promuovono campagne e azioni** per incentivare i proprietari di immobili adibiti a uso abitativo, aventi locali situati al pianterreno o a un livello semi sotterraneo o sotterraneo, a effettuare la misura della concentrazione di radon nell'ambiente chiuso attraverso i servizi di dosimetria, o intraprendono specifici programmi di misurazione (art. 19, comma 1 d.lgs. 101/2020);
- **provvedono a intraprendere specifici programmi di misurazione della concentrazione di radon** nell'ambiente chiuso per il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, provvedendo conseguentemente all'adozione di misure correttive e comunicano all'ISIN le misure di risanamento adottate (art. 19, comma 2 d.lgs. 101/2020).

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023





## .....in assenza del Piano nazionale

### Le Regioni inoltre:

- rendono disponibili le informazioni sui livelli effettivi di esposizione al radon in ambienti chiusi, sui rischi che derivano per la salute dalle esposizioni al radon in ambienti chiusi, anche associati al consumo di tabacco, nonché quelle sull'importanza di effettuare misurazioni della concentrazione media annua di attività di radon e sui mezzi tecnici disponibili per produrne la riduzione (art. 14 comma 1 d.lgs. 101/2020);
- nel caso in cui le misurazioni all'interno di abitazioni esistenti presentino una concentrazione media annua di attività di radon in aria superiore al livello di riferimento per gli edifici di nuova costruzione (200 Bq m<sup>-3</sup> in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria) promuovono e monitorano l'adozione di misure correttive (art. 19 comma 3 d.lgs. 101/2020)

*Le misure correttive sono effettuate sulla base delle indicazioni tecniche degli esperti in intervento di risanamento radon, sulla base dei contenuti del Piano nazionale di azione per il radon e, fino all'approvazione del Piano, sulla base di indicazioni tecniche internazionali (art. 15 comma 2 d.lgs. 101/2020).*

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023





## Cosa stiamo facendo

- 30 gennaio 2023: presentazione della mappatura ai Comuni individuati come aree prioritarie e aree di attenzione e ai referenti “Ambiente, Clima e Salute” delle ASL Piemontesi.
- 28 marzo 2023: incontro programmatico con i Comuni individuati come aree prioritarie.
- 10 e 11 maggio 2023: incontri formativi per i Comuni individuati come aree prioritarie, presso la sede Arpa Piemonte di Ivrea.
- Mesi di giugno e luglio 2023: inizio posizionamento dosimetri negli edifici ERP e nelle scuole dei Comuni individuati come aree prioritarie.

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023





**Grazie per l'attenzione**

**Regione Piemonte**

**Settore Emissioni e rischi ambientali**

**[rischi.industriali@regione.piemonte.it](mailto:rischi.industriali@regione.piemonte.it)**

Seminario “La mappa del radon in Piemonte: un aggiornamento ai sensi del d.lgs. 101/2020” - 26 maggio 2023

